



REGIONE CALABRIA

03 - SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO E DIRITTO ALLO STUDIO

Repertorio N°. 4153 DEL 07/08/2026

Natura: CONVENZIONE

Oggetto: CONVENZIONE BANDO “SCUOLE APERTE: NUOVI SPAZI PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA E INCLUSIVA”
IC SAN SOSTI - MALVITO

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

PR CALABRIA FESR FSE+ 2021/2027

OP 4 – Obiettivo specifico RSO 4.2.

Azione 4.2.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

LA REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO ASSET STRATEGICI, ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E SAPERI

U.O.A. Istruzione e Sviluppo dei Talenti

E

**L'ISTITUZIONE SCOLASTICA IC SAN SOSTI - MALVITO
di SAN SOSTI (CS)**

**per la realizzazione del progetto nell'ambito dell'avviso "Scuole aperte: nuovi spazi per
una didattica innovativa ed inclusiva"**

ai sensi dell'art. 73, paragrafo 3, del Reg.(UE) 1060/2021

La presente convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto

tra

La Regione Calabria, CF 02205340793, Dipartimento Asset Strategici, Attrazione degli investimenti e Saperi, U.O.A. Istruzione e Sviluppo dei Talenti, Settore 03 – Sistema Educativo Integrato e Diritto allo Studio, di seguito denominata “Regione” o “Amministrazione regionale”, rappresentata dalla Dott.ssa Anna Perani, la quale interviene nel presente atto per la sua espressa funzione di Dirigente di Settore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 30 della L.R. n. 7/1996, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede dello stesso Dipartimento, in Catanzaro

e

il Beneficiario del contributo Istituzione scolastica IC SAN SOSTI - MALVITO, codice meccanografico CSIC814004 CF 92011860787 rappresentato da Vincenzo Tedesco nato a Salerno il 20/01/1976 CF TDSVCN76A20H703W e residente a Salerno in via Achille Napoli, n. 5 Prov. (SA) il quale interviene nel presente atto nella qualità di Dirigente scolastico domiciliato ai fini del presente atto, presso IC SAN SOSTI - MALVITO di seguito denominato “il beneficiario”,

PREMESSO CHE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013, (UE) n.1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n. 283/2014 e la
- decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17.12.2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la D.G.R. n. 505 del 30.12.2020 di Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021-2027. Avvio del percorso di

definizione del POR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, modificata e integrata con successiva D.G.R. n. 168 del 03.05.2021;

- la D.G.R. n. 198 del 24.05.2021 recante il “Percorso di definizione del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l’espletamento della procedura di VAS”;
- la Delibera n. 132 del 25.6.2021 del Consiglio Regionale di presa d’atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l’avvio del percorso di definizione del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021/2027, ai sensi della LR n. 30/2016;
- la D.G.R. n. 122 del 28.03.2022 di adozione del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale VAS;
- la Decisione di Esecuzione C (2022) 4787 final del 15.07.2022 della Commissione europea di approvazione dell’Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell’Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC);
- la Decisione di esecuzione C (2022) 8027 final del 03.11.2022 della Commissione europea di approvazione del “Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del FESR e del FSE+ nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Calabria in Italia – CCI 2021IT16FFPR003;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 di istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP) e di modifica della direttiva 2003/87/CE e dei Regolamenti (UE) n. 2021/1058, n. 2021/1056, n. 2021/1057, n. 1303/2013, n. 223/2014, n. 2021/1060, n. 2021/523, n. 2021/695, n. 2021/697 e n. 2021/241;
- la D.G.R. n. 600 del 18/11/2022 di “Presenza d’atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 – Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- la D.G.R. n. 662 del 10/12/2022 avente ad oggetto: “Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - Approvazione del Dossier di completamento delle candidature Aree SNAI al cofinanziamento nazionale per il periodo di programmazione 2021-2027 e degli indirizzi relativi alle attività regionali per l’attuazione della SNAI 2014-2020 e 2021-2027” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 109 del 13/03/2023 recante “Integrazione della Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18/11/2022 recante “Presenza d’atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 – Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- la Delibera n. 182 dell’11.04.2023 del Consiglio Regionale della Calabria di “Presenza d’atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+2021/2027 - Decisione della Commissione C (2022) 8027 final del 03.11.2022. Istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- la nota prot.n. 225923 del 18/05/2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta con la quale il Comitato di Sorveglianza (CDS) del PR Calabria FESR FSE+ 21/27 ha approvato la “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni”;
- il Decreto Dirigenziale n.9369 del 30.06.2023 con il quale è stato approvato il Si.Ge.Co “Sistemi di Gestione e Controllo” del PR Calabria FESR FSE Plus 2021/2027 ai sensi del Regolamento n. 1060/2021 e ss. mm. e ii. da ultimo modificato con DD n 3818 del 18/03/2025;

- il Decreto Dirigenziale n. 14981 del 22/10/2024 di approvazione del Documento “Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2127. Linee guida sul Conflitto d’interessi. Versione 1.0” appendice tematica al Manuale delle procedure di Selezione delle Operazioni e al Manuale delle procedure di controllo dell’Autorità di Gestione” PR Calabria FESR FSE+ 21/27;
- la Decisione di esecuzione C(2024) 6754 final del 26.09.2024 della Commissione europea, recante modifica della Decisione di esecuzione C(2022) 8027 di approvazione della modifica del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 in chiave “STEP” di istituzione della Piattaforma delle tecnologie strategiche per l’Europa;
- la D.G.R. n. 727 dell’11 dicembre 2024 con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell’approvazione, con Decisione comunitaria C(2024) 6754 final del 26.9.2024, della proposta di modifica del Programma a seguito dell’adesione alle opportunità offerte dal nuovo Reg. (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, di “istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa” (STEP) e della positiva conclusione delle procedure di consultazione scritta di rimodulazione finanziaria in data 05.07.2024 con nota n. 445915 e in data 23.09.2024 con nota n. 593163;
- la DGR n. 775 del 27 dicembre 2024 recante “Pr Calabria Fesr Fse 2021 - 27. Presa D'atto delle Rimodulazioni Finanziarie approvate dal Comitato di Sorveglianza con procedure di consultazione scritte. Allineamento del piano finanziario complessivo del Programma approvato con DGR n. 109/2023”;
- il Decreto Dirigenziale n. 3463 del 11/03/2025 – PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 4, Marzo 2025 Sistemi di Gestione e Controllo;
- il Decreto n. 9500 del 29/05/2026 – PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del documento “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo” Versione 2, Maggio 2026. Approvazione del “Manuale delle procedure di controllo dell’Autorità di Gestione” Versione 1.4, Maggio 2026;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025, che stabilisce le nuove regole nazionali per l’ammissibilità della spesa nei programmi cofinanziati dai fondi europei per il periodo di programmazione 2021–2027;
- la DGR n.314 del 20.06.2025 recante “PR CALABRIA FESR FSE+ 2021 2027. Presa d’atto delle rimodulazioni finanziarie approvate dal Comitato di Sorveglianza con procedure di consultazione scritte. Allineamento del piano finanziario complessivo del Programma approvato, da ultimo, con DGR n. 775/2024”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii., recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e ss.mm. e ii.;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss. mm. e ii., “Codice in materia di protezione dei dati personali”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 – Supplemento Ordinario n. 123; - Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 - Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107. (18G00155);
- il D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. “Codice dell’amministrazione digitale”;
- il D. Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36: Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 e sue successive modificazioni.
- Il DM 18 dicembre 1975 "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica" e dalle norme vigenti (antisismica, efficientamento energetico, antincendio, barriere architettoniche, igienico-sanitarie, attrezzatura sportiva, ecc.);
- Il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 - Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107. (18G00155);
- la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 - Norme per l'edilizia scolastica;
- il DPGR n.177 del 04/11/2021 recante "Competenze in materia di trattamento dei dati personali;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- la Regione Calabria, attraverso il Programma Calabria FESR-FSE+2021-2027, Azione 4.2.2 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici per la realizzazione di scuole più sicure, efficienti, accessibili, attrattive, innovative e inclusive" sostiene interventi volti a:
 - realizzare o rinnovare spazi, ambienti e luoghi per la didattica più sicuri, efficienti, accessibili, sostenibili ma anche attrattivi, innovativi e inclusivi - anche in coerenza con la programmazione triennale per l'edilizia scolastica - attraverso interventi per la riqualificazione o l'adeguamento delle infrastrutture scolastiche e formative e per migliorare l'accesso all'alloggio;
 - promuovere la fruibilità degli ambienti scolastici e dei luoghi formativi, sostenendo l'acquisto di attrezzature e arredi funzionali a favorire iniziative di apertura al territorio delle scuole e degli istituti ed enti di formazione e a sostenere l'ampliamento del tempo pieno;
- in attuazione di quanto sopra con DDG n. 19642 del 17/12/2025, pubblicato sul BURC n. 249 del 17 dicembre 2025, l'Amministrazione regionale ha approvato l'Avviso Pubblico "Scuole Aperte: nuovi spazi per una didattica innovativa ed inclusiva" per la concessione di contributi per l'acquisto di attrezzature ed arredi a valere sul PR CALABRIA FESR FSE+ 2021/2027- OP 4- Priorità 4FESR- Obiettivo specifico RSO4.2- Azione 4.2.2.;
- con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 11670 del 01/07/2026, pubblicato sul BURC n. 137 del 02/07/2026, è stato approvato l'elenco definitivo delle operazioni ammesse a finanziamento, fra le quali è inserita l'istituzione scolastica beneficiaria del contributo regolato dalla presente convenzione;
- con il medesimo decreto dirigenziale è stato assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse del PR CALABRIA FESR FSE+ 2021/2027 - OP 4- Priorità 4FESR- Obiettivo specifico RSO4.2- Azione 4.2.2.;
- con nota prot. n. 579417 del 08/07/2026 la Regione Calabria ha notificato al beneficiario il provvedimento di ammissione a finanziamento richiedendo contestualmente informazioni e documentazione propedeutici alla sottoscrizione della presente convenzione;

- In riscontro alla suddetta comunicazione il beneficiario del contributo IC SAN SOSTI - MALVITO con comunicazione prot. n. 616411 del 20/07/2026 ha trasmesso la seguente documentazione:
 - Scheda anagrafica scuola;
 - Dichiarazione, debitamente sottoscritta, sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo di cui all'Allegato 2 delle Linee guida sul conflitto di interessi approvate con Decreto n. 14981 del 22/10/2024;
 - Parere favorevole dell'Ente locale proprietario dell'immobile.
- l'istituzione scolastica è stata pertanto ammessa a finanziamento come di seguito indicato: Obiettivo specifico RSO 4.2– Azione 4.2.2., CUP C14D26003170002 Codice SIURP M1003260P000057 contributo complessivo di € 49.808,60;

TUTTO CIÒ PREMESSO

da intendersi come parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, tra le parti per come sopra identificate, si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il beneficiario del contributo IC SAN SOSTI - MALVITO, di seguito denominato Beneficiario, e la Regione Calabria, Dipartimento Asset Strategici, Attrazione degli investimenti e Saperi, U.O.A. Istruzione e Sviluppo dei Talenti, Settore 03 – Sistema Educativo Integrato e Diritto allo Studio, di seguito denominata Regione a valere sul Programma Calabria FESR – FSE+ 2021 - 2027 (d'ora in avanti, anche PR), OP 4– Priorità 4FESR– Obiettivo specifico RSO 4.2– Azione 4.2.2, nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Scuole aperte: nuovi spazi per una didattica innovativa ed inclusiva".
2. La presente convenzione disciplina i rapporti tra le parti ai fini della gestione del predetto progetto.
3. L'importo ammesso a finanziamento ammonta ad € 49.808,60. Tale importo è determinato sulla base del quadro economico approvato all'esito della procedura di valutazione dell'Avviso, come di seguito riportato:

Quadro economico Tipologia A	
Spese ammissibili per come specificato nell'art. 3.3 dell'Avviso	Importo spese ammissibili (compresa di IVA)
a) spese tecniche (entro il 7% dei costi totali ammissibili)	2.087,64€
b) spese per interventi di rifunzionalizzazione degli ambienti (entro il 15 % dei costi totali ammissibili)	0,00 €
c) spese per nuovi arredi e attrezzature di aule	21.026,70 €
d) costi per il miglioramento delle condizioni di accessibilità e inclusività	4.758,00 €
e) altri costi indiretti (in misura forfettaria pari al 7% dei costi diretti ammissibili)	1.951,06 €
TOTALE	29.823,40 €

Quadro economico Tipologia B		
Spese ammissibili per come specificato nell'art. 3.3 dell'Avviso		Importo spese ammissibili (compresa di IVA)
a)	spese tecniche (entro il 7% dei costi totali ammissibili)	900,00 €
b)	spese per interventi di rifunionalizzazione degli ambienti (entro il 15 % dei costi totali ammissibili)	0,00 €
c)	spese per nuovi arredi e attrezzature di aule	7.795,80 €
d)	costi per il miglioramento delle condizioni di accessibilità e inclusività	9.981,96 €
e)	altri costi indiretti (in misura forfettaria pari al 7% dei costi diretti ammissibili)	1.307,44 €
	TOTALE	19.985,20 €

ART. 2

PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

1. Il beneficiario si obbliga a fornire tempestivamente i dati propedeutici alla sottoscrizione della presente convenzione richiesti dalla Regione.
2. Il Settore verificherà la documentazione prodotta dal beneficiario. A seguito di positiva verifica della documentazione, il Settore procederà all'invio della Convenzione al Beneficiario per la necessaria sottoscrizione.
3. Il beneficiario trasmette alla Regione la presente Convenzione sottoscritta digitalmente per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, a mezzo PEC entro il termine di 5 giorni dalla data della ricezione della comunicazione effettuata dal Settore competente.
4. Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.

ART. 3

VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa e si estende per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario.
2. Gli interventi dovranno essere realizzati entro 18 mesi dalla data di sottoscrizione della convenzione, conformemente a quanto previsto dal paragrafo 3.2 dell'avviso. Tale termine potrà essere prorogato d'ufficio dalla Regione o su richiesta del beneficiario, al verificarsi di circostanze che ne rendono necessaria o motivata la proroga. La documentazione di rendicontazione finale e la richiesta di erogazione del saldo dovranno essere trasmessi entro il

termine massimo di 30 giorni solari decorrenti dalla scadenza del suddetto termine di realizzazione degli interventi, conformemente a quanto previsto dal paragrafo 4.11 dell'Avviso e secondo quanto disciplinato dal successivo articolo 7, comma 2, della presente Convenzione.

3. La chiusura di tutti i circuiti finanziari, pagamenti e quietanze, deve avvenire entro i termini di eleggibilità della spesa del PR 2021- 2027.
4. La Regione Calabria verificherà il rispetto della tempistica indicata nel presente articolo e, laddove i termini indicati saranno superati, non rilevandosi evidenti cause terze al ritardo conseguito, potrà procedere con l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 12 della presente Convenzione.
5. Ogni eventuale modifica o integrazione della Convenzione dovrà essere espressamente concordata per iscritto tra le Parti, anche a mezzo di verbale, a pena di nullità.
6. Il mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2. dell'Avviso è riferito alla permanenza delle condizioni sostanziali che hanno determinato l'ammissione al finanziamento del progetto proposto (finalità dell'operazione, coerenza con l'Azione 4.2.2. del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, effettiva realizzazione ed impatto). La mera variazione di elementi quantitativi o classificatori (numero di studenti, P.E.S.) non comporta la perdita del finanziamento poiché le scuole per loro natura sono soggette a dinamiche fisiologiche variabili.

ART. 4

OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

1. La Regione Calabria sovrintende al rispetto della presente Convenzione, all'effettiva attuazione dell'operazione ed al corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo.
3. Fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dalla presente Convenzione, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Art. 7 della presente Convenzione, il contributo pari a € 49.809,60;
5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento da parte del beneficiario dei requisiti per l'accesso allo stesso, quali previsti nell'Avviso, nonché alle verifiche che saranno svolte dalla Regione Calabria in merito alla corretta applicazione di quanto disciplinato con la presente Convenzione e del pedissequo rispetto delle indicazioni normative di cui al D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..
6. L'erogazione del Contributo è effettuata sul seguente C/C di Tesoreria Unica della Banca d'Italia TU-451-0311193, intestato al Beneficiario, IBAN IT36T0100004306TU0000026263.

ART. 5

OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Con la stipula della presente Convenzione il beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui

ai commi seguenti.

1. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti **obblighi generali**:

- a) realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito i Fondi SIE);
- b) applicare in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione pedissequamente le regole definite dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 "Codice dei Contratti pubblici" e ss.mm.ii;
- c) obbligo di comunicare al Dipartimento Asset Strategici, Attrazione Degli Investimenti E Saperi U.O.A. "Istruzione e Sviluppo dei Talenti" Settore 03 – Sistema Educativo Integrato e Diritti allo Studio il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
- d) in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione, laddove rilevi, porre in essere ogni adempimento in capo alle proprie funzioni finalizzato all'attuazione del D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- e) realizzare l'intervento entro i termini previsti dall'art. 3 della presente Convenzione in conformità di quanto previsto al par. 3.2 dell'Avviso;
- f) raggiungere la soglia minima di realizzazione prevista dall'avviso nella misura minima dell'85%. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
- g) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- h) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto approvato;
- i) produrre le richieste di erogazione secondo le modalità ed entro i termini previsti dall'avviso e dall'art. 7 della presente Convenzione;
- j) rispettare le disposizioni in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Il mantenimento di una contabilità separata si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'operazione nel sistema contabile del Beneficiario;
- k) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
- l) approvare e conservare agli atti la documentazione tecnica e amministrativa necessaria all'attuazione dell'intervento. In occasione della richiesta di erogazione della quota intermedia del contributo o su richiesta dell'Amministrazione, il Beneficiario trasmette alla Regione Calabria i relativi Provvedimenti di approvazione dell'intervento corredati della relativa documentazione tecnica. Nei casi di realizzazione di interventi di rifunionalizzazione, dovrà essere trasmesso il progetto esecutivo approvato, ove previsto dalla normativa vigente; nei casi di acquisizione di arredi e attrezzature dovrà essere trasmessa la documentazione tecnico-amministrativa di dettaglio dell'intervento;
- m) comunicare gli esiti delle procedure di gara per beni, lavori e servizi al fine di consentire alla Regione Calabria di rideterminare l'importo ammesso a finanziamento decurtando le somme relative ai ribassi applicati e non riutilizzabili dall'Istituzione scolastica. Tali somme rientreranno totalmente nella disponibilità della Regione Calabria;

- n) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo e/o documentazione tecnica approvata;
- o) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- p) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'operazione finanziata;
- q) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- r) consentire l'accesso ai propri locali a fini ispettivi e di controllo con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle Istituzioni Europee (Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.), dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal PR e dalla normativa nazionale e regionale;
- s) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- t) utilizzare il Sistema Informativo Regionale (SIURP), istituito in conformità all'art. 125, comma 2, Reg.(UE) n. 1303/2013, per ultimo modificato dal Reg. (UE) 2024/795, e all'Allegato III, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
- u) trasmettere, attraverso il Sistema Informativo Regionale (SIURP), ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché fornire ogni chiarimento o informazione richiesta ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio da parte dell'amministrazione regionale;
- v) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale e pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
- w) assicurare, nel contesto delle procedure di acquisizione di beni e servizi, il rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al decreto 23 giugno 2022 del Ministro della Transizione ecologica e ss.m.ii. (G.U. n. 184 del 8/8/2022);
- x) rispettare le politiche europee in materia di aiuti di stato di cui all'art. 107 del TFUE;
- y) rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.5 dell'avviso;
- z) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- aa) richiedere al Settore l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte al par. 5.3 dell'Avviso pubblico;
- bb) assicurare che l'intervento sia realizzato nel rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) in coerenza con i criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento Delegato

(UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852 garantendo il rispetto del principio DNSH e adempiendo alle prescrizioni e raccomandazioni riportate nell'Avviso.

- cc) garantire il rispetto del principio DNSH anche attraverso l'adozione delle relative misure di mitigazione atte a prevenire o minimizzare qualsiasi potenziale impatto ambientale significativo associato alla produzione, trasporto, utilizzo e smaltimento degli arredi forniti, quali:
 - Selezione di materiali a basso impatto ambientale e privi di sostanze pericolose;
 - Preferenza per prodotti conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), che includono requisiti di durabilità, riciclabilità e limitazione delle emissioni;
 - Adozione di imballaggi sostenibili e riduzione dei rifiuti;
 - Promozione di processi di gestione del fine vita degli arredi, inclusa la raccolta e il riciclo.
- dd) di impegnarsi a trasmettere, laddove previsto per la tipologia di intervento, la Scheda n.2, Check list ex-ante corrispondente di cui alla Circolare MEF-RGS 22/2024, finalizzata ad evidenziare in modo sintetico i principali elementi di verifica propedeutici per il rispetto del principio DNSH;
- ee) di impegnarsi, a trasmettere tempestivamente, a seguito della conclusione dell'intervento, i documenti comprovanti il rispetto del principio DNSH, coerentemente con quanto previsto dalle indicazioni riportate nella "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 14 maggio 2024.

2. Il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori **obblighi successivi al completamento dell'operazione**:

- a) conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita all'operazione, ai sensi dell'art.82 del Reg. (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 al quale integralmente si rinvia e di renderla disponibile degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- b) conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- c) mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario;
- d) rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 65 del Reg. 2021/1060;

3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti **obblighi di comunicazione**:

- a) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
- b) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
- c) comunicare eventuali varianti, realizzazioni parziali o ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito del progetto. Nel caso in cui l'operazione necessiti di variazioni relativamente alla natura o alla modalità di esecuzione, il soggetto beneficiario dovrà fornirne tempestiva comunicazione ai fini della valutazione della variante proposta per l'eventuale approvazione;

- d) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto della tempistica indicata al precedente art. 3;
- e) fornire eventuali richieste di proroga dei termini di realizzazione degli interventi oggetto della presente convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione, per come disciplinato al successivo art.13;
- 4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti **obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità**:
 - a) obbligo di garantire il rispetto delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto previsto dall'Art.50 del Reg. 1060/2021, e dalle Linee Guida Beneficiari del PR Calabria FESR/FSE+ 2014/2020 disponibili nella sezione comunicazione del portale Calabria Europa al seguente link <https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/la-comunicazione-del-pr-fesr-fse-2014-2020/>;
 - b) adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione;
 - c) fornire alla Regione, ove richiesto ed al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

ART. 6 SPESE AMMISSIBILI E MODALITA' DI ACQUISIZIONE AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE

- 1. Le spese ammissibili a contributo sono quelle inerenti agli interventi oggetto della presente Convenzione in conformità con il par. 3.3 dell'avviso.
 - 2. La spesa dovrà essere sostenuta nel rispetto delle norme vigenti del PR Calabria 2014-2020 FESR -FSE+.
 - 3. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
 - a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili di cui al par. 3.3 dell'Avviso ed essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente convenzione;
 - b) essere effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
 - c) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal Soggetto che eroga il servizio o fornisce beni;
 - d) essere riferibili temporalmente al periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di conclusione dell'intervento;
 - e) effettive, corrispondenti a costi "reali" e non forfettari per le voci a), b), c) e d) del quadro economico;
 - f) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - g) essere chiaramente imputate al Soggetto beneficiario;
 - h) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del Soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione finanziata.
- A tal proposito si specifica quanto segue:
- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria.

Pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo;

- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti:
 - a) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi;
 - b) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria.
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- ai fini della prova del pagamento il Soggetto Beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del Soggetto Beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

ART. 7 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. La Regione Calabria erogherà il finanziamento concesso con la presente Convenzione mediante:

a) **erogazione di una anticipazione pari al 80 %** dell'importo del finanziamento concesso a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione e previa presentazione della seguente documentazione:

- Richiesta anticipazione predisposta dal beneficiario secondo il format di cui all'**Allegato 1** della presente Convenzione;
- Delibera del Consiglio d'Istituto di assunzione in bilancio del finanziamento, in cui deve essere indicato il nominativo del Responsabile di procedimento del Progetto;
- Determina a contrarre o atto equivalente a dimostrazione di avvio delle procedure di evidenza pubblica di selezione del personale (Progettista, direttore lavori e Collaudatore) e dei fornitori;
- Eventuali regolamenti interni adottati ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. a) ed h), del D.L. n. 129/2018, recanti rispettivamente i criteri e i limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale e per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture, nonché i criteri e i limiti per il conferimento di incarichi individuali.
- Scheda di monitoraggio fisico iniziale, redatta il modello di cui all'**Allegato 4** della presente

Convenzione;

- Convenzione firmata digitalmente e repertoriata;
- Scheda Cup;
- Estremi del C/c di Tesoreria Unica della Banca d'Italia su cui effettuare i versamenti;
- Eventuale ulteriore documentazione, se richiesta e ritenuta necessaria dagli Uffici, in merito alle specificità del progetto.

La richiesta di anticipazione è prodotta dal beneficiario entro il termine massimo di 20 giorni solari a far data dalla sottoscrizione della convenzione.

- b) **erogazione di un pagamento intermedio pari al 10%** dell'importo del finanziamento concesso, al raggiungimento di un avanzamento pari almeno al 50% del costo totale ammissibile dell'operazione, previa presentazione della richiesta redatta secondo il format "**Richiesta acconto intermedio**" di cui all'**Allegato 2** della presente Convenzione, comprensiva degli allegati e delle dichiarazioni indicati nello stesso (**Quadro Economico post procedure evidenza, Rendicontazione spese forniture e Rendicontazione spese personale**, e, nei casi in cui il compenso del personale sia commisurato all'impegno orario prestato, **Timesheet**, - rispettivamente secondo i modelli di cui agli **allegati 5, 6, 7 e 10** della presente Convenzione) e corredata dalla documentazione amministrativo-contabile e giustificativi di spesa, a rendicontazione delle spese sostenute, così come ulteriormente dettagliata del documento "Indicazioni operative sulle modalità di attuazione e rendicontazione degli interventi".
- c) **erogazione del saldo pari al 10%**, dell'importo del finanziamento concesso, corrisposto previa presentazione della richiesta redatta secondo il format "**Richiesta saldo**" di cui all'**Allegato 3** della presente Convenzione, comprensiva degli allegati e delle dichiarazioni indicati nello stesso e corredata:
- documenti di trasporto dei beni consegnati (DDT), da cui risulti la corrispondenza con la sede del Beneficiario;
 - certificato di regolare esecuzione del servizio/ verbale di collaudo dei beni e verifica di conformità;
 - documentazione amministrativo-contabile giustificativa delle spese sostenute a chiusura della rendicontazione già presentata per la quota intermedia, così come ulteriormente dettagliata del documento "Indicazioni operative sulle modalità di attuazione e rendicontazione degli interventi".
 - Delibera del Consiglio di Istituto di approvazione degli atti contabili e amministrativi finali;
 - **Scheda di Monitoraggio fisico finale** secondo il modello di cui all'**allegato 4** della presente Convenzione;
 - **Rendicontazione spese forniture** secondo il modello di cui all'**allegato 6** della presente Convenzione (aggiornato evidenziando le ulteriori spese sostenute);
 - **Rendicontazione spese personale** secondo il modello di cui all'**allegato 7** della presente Convenzione (aggiornato evidenziando le ulteriori spese sostenute);
 - **Relazione Finale** secondo il modello di cui all'**allegato 8** della presente Convenzione;
 - **Rendicontazione finale** secondo il modello di cui all'**allegato 9** della presente Convenzione;

- **Timesheet** secondo il modello di cui all'**allegato 10** della presente convenzione (nei casi in cui il compenso del personale sia commisurato all'impegno orario prestato);
 - Partitario ed Inventario;
 - Documenti comprovanti il rispetto del principio **DNSH**, coerentemente con quanto previsto dalle indicazioni riportate nella *"Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente"* Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 14 maggio 2024;
 - Eventuale ulteriore documentazione, se richiesta e ritenuta necessaria dagli Uffici, in merito alle specificità del progetto.
2. La richiesta di erogazione del saldo è prodotta dal beneficiario entro il termine massimo di 30 giorni solari a far data dal termine di cui all'art. 3 comma 2 della presente convenzione.
 3. Il beneficiario può, successivamente all'erogazione dell'anticipazione, richiedere direttamente il saldo del contributo. In tal caso, la richiesta di saldo dovrà essere corredata anche della documentazione prevista per l'erogazione dell'acconto intermedio.
 4. Il Beneficiario, nella fase di esecuzione dell'intervento, deve attenersi a quanto stabilito dall'avviso e a quanto dettagliato nel documento "Indicazioni operative sulle modalità di attuazione e rendicontazione degli interventi", nonché alla normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale.
 5. Si evidenzia come, nell'ambito della rendicontazione, tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati, in relazione all'Azione 4.2.2., con apposito timbro recante la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul PR Calabria FESR – FSE+ 2021- 2027".
 6. A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, si procederà all'erogazione delle pertinenti quote di contributo.
 7. Tutti i documenti dovranno essere controfirmati dal Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica beneficiaria. Tale documentazione sarà oggetto di particolare attenzione in occasione dei controlli effettuati dalle preposte Autorità regionali, nazionali e comunitarie.
 8. La Regione Calabria potrà ridurre il contributo concesso laddove si verificano delle palesi difformità tra le spese effettivamente sostenute e quelle previste. Inoltre, qualora dalle apposite valutazioni della documentazione conclusiva dell'attività svolta risultassero rilevanti elementi di criticità in merito alla qualità del progetto, la Regione Calabria si riserva l'opportunità di ridurre o eventualmente revocare il contributo concesso.

ART. 8 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui al Reg UE 1060/2021 e s.m.i., il Beneficiario comunica, in fase di richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata secondo le modalità ed i termini indicati dell'art.82 del Reg. (UE) 1060/2021;
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite

nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.

4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'Ente ed a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia scansioni dei documenti originali archiviati in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: - ciascun documento elettronico scansionato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scansionare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi; - ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Commissione Europea ed i loro rappresentanti autorizzati.

ART. 9 MONITORAGGIO

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione Calabria i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice SIURP ricevuto dalla Regione Calabria.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza con cadenza bimestrale, il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo.
4. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento dei dati di cui al precedente comma 1 e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
6. Il referente del beneficiario per il monitoraggio, responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari all'ufficio regionale competente oltre che della correttezza e completezza dei dati che vengono trasferiti è individuato nella persona di Francesco Vicchio.

ART. 10 CONTROLLI

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

ART. 11 VARIAZIONI DELLE OPERAZIONI

1. Non sono ammesse variazioni che alterino le finalità previste dall'Avviso, compromettano la riconducibilità dell'intervento all'Azione 4.2.2. o comportino un utilizzo delle risorse difforme da quanto approvato.
2. In particolare, nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare in forma scritta richiesta, adeguatamente motivata, di variazione dell'Intervento, che può riguardare:
 - a. il cronogramma dell'intervento, secondo le modalità di cui al successivo comma 6;
 - b. la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione, e ferme restando le disposizioni di cui all'art. 6 e l'impossibilità di aumento del costo totale dell'intervento e dell'ammontare del finanziamento concesso;
 - c. altre modifiche che non siano tali e sostanziali da alterare la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
3. Il Beneficiario inoltra, al Settore, l'istanza di variazione, adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche.
4. La Regione Calabria valuterà la variazione richiesta e verificherà che non muti sostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso.
5. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario.
6. Nel caso in cui la variazione comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, la Regione Calabria può concedere, per una sola volta, una proroga della durata massima di 6 mesi. In questo specifico caso, l'istanza di variazione è presentata dal beneficiario al più tardi 30 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento.
7. Qualora la variazione comporti modifiche ai costi di progetto, la loro ammissibilità decorre dalla data di ricevimento, da parte del Settore, della richiesta di variazione secondo le modalità indicate dai commi precedenti.
8. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione, da inoltrarsi in forma scritta, il Settore si riserva la facoltà di decidere per la revoca totale del finanziamento.
9. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi precedenti, costituiscono difforme e/o parziale

realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso.

10. Nei casi di cui al comma precedente il Settore, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del finanziamento.
11. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte del Settore, con il provvedimento di revoca parziale è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
12. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.
13. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 11 e 12 si applicano anche ai casi di rideterminazione del finanziamento per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, e per le quali non si procede alla revoca totale.

ART. 12 CAUSE DI DECADENZA E REVOCHE

1. Il beneficiario decade dal beneficio del contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
 - c) mancata sottoscrizione e/o rispetto dei termini previsti dalla Convenzione;
2. Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta al beneficiario dal Settore competente ai sensi degli artt. 8, 9 e 21 - quinquies della L. 241/90 nei seguenti casi:
 - a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento ed in sede di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale
 - c. mancata realizzazione di almeno l'85% dell'intervento ammesso a contributo. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato
 - d. la mancata realizzazione dell'intervento nei termini previsti dall'art. 3 della presente Convenzione;
 - e. la violazione degli obblighi previsti dal D. Lgs. 36/2023;
 - f. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ai sensi dell'Art. 65 del Reg. 1060/2021;
 - g. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - h. la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dall'avviso e dalla presente convenzione;

- i. la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto approvato;
 - j. l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
 - k. una qualsiasi violazione delle norme stabilite dall'Avviso e dalle disposizioni di attuazione, dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale;
 - l. laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
 - m. il mancato rispetto degli obblighi di comunicazione e pubblicità;
 - n. il mancato rispetto della presente Convenzione.
3. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
- a. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione, il diritto ad esigere l'immediato recupero, totale o parziale, del finanziamento concesso e dispone il recupero delle eventuali somme già erogate e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
 - b. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la Regione, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 - c. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare al Settore, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 - d. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 - e. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
 - f. Al contrario, qualora L'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
 - g. Decorso sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, il Settore provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
4. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.
5. Nei casi di restituzione del contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

ART. 13 PROROGHE

1. Eventuali proroghe alla tempistica indicata all'art. 3 della presente Convenzione, risulteranno

ammissibili a condizione che:

- le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause non direttamente imputabili alle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario pubblico;
 - i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, sulla realizzazione degli obiettivi di progetto e sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del PR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa della Programmazione Regionale;
2. Le richieste di proroga da inoltrarsi a mezzo pec, dovranno pervenire all'U.O.A. – Istruzione e Sviluppo dei Talenti “Settore 03 – Sistema Educativo Integrato e Diritto allo Studio” almeno 30 giorni prima della scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nell'ambito della presente Convenzione al fine di consentire una attività istruttoria che permetta al Settore di determinarsi nel merito entro tali termini;
 3. In esito all'attività istruttoria il Settore potrà concedere la proroga ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta;

ART. 14 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità che riguardano, in particolare:
 - a) informazione al pubblico in merito al finanziamento per il progetto ottenuto, di cui alla presente convenzione, nell'ambito delle risorse del PR Calabria 2021-2027 FESR FSE+;
 - b) rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine dell'operazione di cui alla presente Convenzione;
 - c) apposizione dei loghi della Regione Calabria, della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea sulla documentazione afferente al progetto in oggetto.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative all'operazione:
 - il nome del Beneficiario e/o codice identificativo;
 - la descrizione dell'operazione;
 - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'operazione;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati dell'operazione, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

ART. 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il Beneficiario dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'articolo 13 e 14 del Regolamento Europeo n. 2016/679, circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione medesima e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. A tal fine, si rinvia all'informativa consultabile sul portale “Scuol@vvisi” al seguente link:
<https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/wp-content/uploads/2025/12/Allegato-4->

[Informativa-privacy.pdf](#)

- 2 Per quanto non previsto espressamente dalla presente convenzione, sarà applicabile tutta la legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia. I dati personali forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente atto e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente progetto e per tutte le conseguenti attività.
- 3 Qualora la Regione Calabria debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.
- 4 I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

ART. 16 SCAMBIO ELETTRONICO DEI DATI

Regione Calabria e Beneficiario convengono che lo scambio dei dati, dei documenti amministrativi e delle informazioni tra essi avviene secondo modalità e strumenti elettronici.

ART. 17 ESCLUSIONE DI RESPONSABILITA'

La Regione non assumerà alcun onere finanziario aggiuntivo a quello stabilito nella presente Convenzione.

ART. 18 FORO COMPETENTE

La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Catanzaro, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

ART. 19 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme vigenti ed applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Per il Beneficiario, il DIRIGENTE SCOLASTICO VINCENZO TEDESCO

Per la Regione Calabria, il _____